

## Consiglio direttivo 2024/2026

**Andrea Mauri**  
*Presidente*

**Claudio Invernizzi**  
*Vice Presidente*

**Luigi Baggioli**  
*Tesoriere*

**Antonella Crucifero**  
*Segretario*

**Lorella Cesana**  
*Prefetto*

**Guido Baggioli**  
**Alfredo Redaelli**  
**Riccardo Benedetti**  
**Marco Cariboni**  
**Ferdinando Ceresa**  
*Consiglieri*

**Elena Vaccheri**  
*Revisore unico*

**Lelio Cavallier**  
*Revisore unico supplente*

**Enrico Francisci**  
**Marco Gerosa**  
**Maria Venturini**  
*Collegio arbitrale  
e di garanzia statutaria*

**Marco Corti**  
*Collegio arbitrale  
e di garanzia statutaria  
supplente*

Panathlon Area 2 Lombardia

Gemellato con i Club di Como,  
Lugano, Malpensa e Varese

# NOTIZIARIO

## ottobre 2025

Cari amici Panathleti,  
ci avviciniamo a uno dei momenti più significativi della vita del nostro Club:  
le elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali.

È un passaggio importante, che non riguarda soltanto la scelta di chi sarà  
chiamato a guidare il Club nei prossimi anni, ma rappresenta soprattutto  
un'occasione di partecipazione, confronto e continuità nello spirito del  
nostro motto "Ludis lungit".



Come ogni Assemblea elettiva,  
questo momento ci invita a  
guardare con gratitudine al  
lavoro svolto dai consiglieri e  
da tutti voi soci e, insieme, a  
rinnovare il nostro impegno  
per i valori che ci uniscono:  
l'etica, l'amicizia, la promozione  
dello sport come strumento di  
crescita umana e sociale.

Vi invito a vivere questo  
appuntamento con entusiasmo,  
senso di appartenenza e  
responsabilità, certi che la  
forza del nostro Club nasce  
proprio dalla partecipazione  
consapevole di ciascuno di noi.

Con amicizia e spirito  
panathletico,

*Andrea Mauri*  
Presidente

## PROSSIMA CONVIVIALE

**Martedì 11 novembre, ore 20.00 presso Canottieri  
Lecco, con ospite l'assessore allo sport del Comune di  
Lecco - Emanuele Torri**

**Durante la serata si svolgeranno le ELEZIONI**

Le attività del club si svolgono  
con il sostegno di:

**gacinque**  
ENERGIA CHE UNISCE

**MAURI**  
Foster your business

# La "rinascita" in montagna del toscano Andrea Lanfri

## Il racconto dell'atleta disabile al Panathlon Club Lecco

### Lecco

LECCO - Conviviale con emozioni forti quella del Panathlon Club Lecco, andata in scena al Ristorante "Lisander Eventi" di Malgrate, con ospite l'alpinista toscano **Andrea Lanfri**, primo scalatore pluriamputato al mondo a raggiungere la cima dell'Everest (8848 metri).

Lanfri, classe 1986, ha raccontato con grande lucidità e freddezza la sua drammatica storia iniziata nel 2015 con una meningite fulminante che lo ha portato, per salvare la vita, all'amputazione di entrambi gli arti inferiori e alcune dita delle mani. Una vicenda che avrebbe messo al tappeto qualsiasi persona ma non Andrea, presentato dal nostro presidente e portato a Lecco grazie all'interessamento della segretaria Antonella Crucifero.

«La mia è una storia di rinascita – ha raccontato davanti ad una platea ammutolita di panathleti – dopo la terribile e dolorosa malattia del 2015 a soli 28 anni. E la montagna, la riscoperta della montagna, è stata come una mia rinascita».



Lanfri ha raccontato del suo progetto di raggiungere le sette vette più alte dei sette continenti. Progetto ormai vicino ad un traguardo avendo ora come obiettivo soltanto l'Antartide. Ma è stata soprattutto la scalata all'Everest, la vetta del Mondo, nella catena dell'Himalaya, al confine fra Nepal e Cina, l'impresa che più porta dentro come carica emotiva.

«Ho sempre amato la montagna sin da bambino anche se in Toscana ci sono più boschi che cime da scalare. Dopo la malattia il mio obiettivo è sempre stato quella di tornare a fare le stesse cose di prima, in un certo senso ora posso dire che non è più lo stesso perché non faccio le stesse cose di prima, ma molte, molte di più».

Con i suoi racconti Andrea Lanfri trasmette un'energia positiva anche quando esprime concetti di dolore e fatica come l'abituarsi a camminare e poi correre e scalare con le protesi ormai un condensato di alta tecnologia a cui ha contribuito anche il Polo Territoriale di Lecco del Politecnico (Human Performance Laboratory).



Una relazione tutta d'un fiato passando anche dalla pista con le prime gare a livello nazionale ed internazionale con la maglia azzurra. Ma il richiamo della montagna era troppo forte e Andrea ha stupito tutti per le sue imprese già impegnative per un normodotato figuriamoci per un atleta con gravi menomazioni.

E non potevano mancare le numerose domande dei soci del Panathlon Club Lecco a dir poco affascinati dai racconti di questo atleta esempio in positivo per molti altri nelle sue stesse condizioni.

In apertura di serata il presidente del Panathlon Lecco, Andrea Mauri, aveva invece introdotto un nuovo socio, Andrea Sala (presentato da Guido Baggioli e Alessandro Dell'Oro) proveniente dal mondo della pallacanestro



# Genitori in campo - 14 novembre, Cortenova

Con piacere portiamo all'attenzione di tutti questo importante incontro organizzato dalla ASD CSC Cortenova, presieduta dal nostro socio Riccardo Benedetti.



MindTO in collaborazione a ASD CSC Cortenova presenta

## GENITORI IN CAMPO

Una serata per confrontarsi sulle variabili del ruolo genitoriale in relazione all'attività agonistica dei propri figli

14 Novembre | 21:00  
BCC Valsassina  
sede di Cortenova  
Sala conferenze

**FRANCESCO BORGIA**  
Psicologo dello sport e allenatore  
Psicologo dello Sport  
Mental Coach

**VERONICA C. BERTUINI**  
Neuropsicologa del benessere  
Psicologa dello Sport  
Mental Coach

Via Roma 6, 23900 Lecco | T. 320.3372191 info@mindto.it | www.mindto.it

## 14 novembre ore 10:00 a Young la testimonianza del Panathlon Club Lecco con atleti olimpici e paralimpici

In collaborazione con la Camera di Commercio Lecco - Como il nostro Club sarà presente anche quest'anno a "Young - orienta il Futuro" presso Lariofiere.

Young è il punto d'incontro tra studenti, famiglie, scuole, università, imprese e associazioni per l'orientamento scuola, formazione e lavoro.

Siamo stati chiamati a collaborare e testimoniare come lo sport sia strettamente collegato anche con il mondo dello studio e del lavoro, in particolare ora che stanno per iniziare le Olimpiadi Invernali Mi-Co 2026, all'incontro dove tutti siete invitati a parteciparvi, ci saranno testimonial come Martina Caironi Paralimpica con la medaglia d'oro nei 100 m a Londra 2012, Rio 2016 e Parigi 2024, oltre altre medaglie in differenti discipline. Con lei i giovani lecchesi del bob e dello skeleton. Il nostro Club è chiamato a moderare l'evento.

# YOUNG

orienta il tuo futuro



# Coppa dei Bravi - Trofeo Kong, 1-2 novembre

LECCO – Il Panathlon Club Lecco, in sinergia con la Società Canottieri Lecco sezione Vela, è promotore della serata in programma **venerdì 31 ottobre 2025**, a Palazzo Falck sede di Confcommercio Lecco (Piazza Garibaldi, 4), alle ore 20,30, sul tema "L'America's Cup in Italia, una prima volta storica".

La serata rientra nel programma dell'edizione 2025 della regata match-race "Interlaghi Coppa dei Bravi" – Trofeo Kong, in programma nel Golfo di Lecco nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 novembre.

Ospiti d'onore saranno il fuoriclasse **brasiliiano Torben Grael** (ha conquistato, tra l'altro, cinque medaglie in cinque edizioni differenti dei Giochi Olimpici) oltre a **velisti di Coppa America** e di fama internazionale già presenti in città per la Coppa dei Bravi. Ad aprire la serata saranno però le splendide foto del bellanese **Carlo Borlenghi** protagonista con il suo obbiettivo di ben tredici edizioni di Coppa America, dal 1983 con Azzurra ad oggi, testimone di cambiamenti epocali nella manifestazione sportiva più antica al Mondo (37 edizioni dal 1851).



Un'occasione da non perdere per entrare nel mondo di una competizione affascinante e nello stesso tempo emblema della tecnologia moderna al servizio dello sport.

# Venerdì 31 ottobre la serata aperta al pubblico



Foto di Carlo Borlenghi



PANATHLON INTERNATIONAL  
LUDIS IUNGIT  
LECCO



Organizzano

## Venerdì 31 Ottobre 2025

ore 20,30

c/o Palazzo Falck, Confcommercio Lecco, P.zza Garibaldi

# L'AMERICA'S CUP IN ITALIA UNA PRIMA VOLTA STORICA

Torben Grael con i grandi velisti di Coppa America, accompagnati dalle stupende foto di **Carlo Borlenghi**, si raccontano a Lecco in occasione della Interlaghi Coppa dei Bravi Match-Race

**INGRESSO LIBERO**



# DICONO DI NOI

Rassegna stampa completa sul nostro sito

[www.panathlonlecco.it](http://www.panathlonlecco.it)

GIORNALE DI LECCO  
LUNEDÌ 17 MARZO 2025

SPORT | 75

## Il toscano primo scalatore pluriamputato al mondo a raggiungere la cima dell'Everest Lanfri ammutolisce i soci del Panathlon

**LECCO** (sdr) Conviviale dalle forti emozioni quella vissuta dal Panathlon Club Lecco al Ristorante «Lisander Eventi» di Malgrate, ospite **Andrea Lanfri**, primo scalatore pluriamputato al mondo a raggiungere la cima dell'Everest (8848 metri).

L'alpinista toscano classe 1986 ha raccontato con grande lucidità e freddezza la sua drammatica storia iniziata nel 2015 con una meningite fulminante che lo ha portato, per salvare la vita, all'amputazione di entrambi gli arti inferiori e alcune dita delle mani. Una vicenda che avrebbe messo al tappeto qualsiasi persona, non Lanfri, presentato dal presidente **Andrea Mauri** e portato a Lecco grazie all'interessamento della segretaria **Antonella Crucifero**.

«La mia è una storia di rinascita - racconta davanti a una platea ammutolita di panathleti - dopo la terribile e dolorosa malattia del 2015 a soli 28 anni. E la montagna, la riscoperta della montagna, è stata come una mia rinascita».

Il suo progetto è quello di raggiungere le sette vette più

Il presidente del Panathlon Lecco **Andrea Mauri** con **Andrea Lanfri**, primo scalatore pluriamputato al mondo a raggiungere la cima dell'Everest (8848 metri) e col nuovo socio **Andrea Sala**



alte dei sette continenti, ormai vicino al traguardo avendo ora come obiettivo soltanto l'Antartide. Ma è stata soprattutto la scalata all'Everest, la vetta del Mondo, nella catena dell'Himalaya al confine fra Nepal e Cina, l'impresa che più porta dentro come carica emotiva.

«Ho sempre amato la montagna sin da bambino anche se in Toscana ci sono più boschi che cime da scalare. Dopo la malattia il mio obiettivo è sempre stato quella di tornare a fare le stesse cose di prima, in un certo senso ora posso dire che non è più lo stesso perché non faccio le

stesse cose di prima, ma molte, molte di più».

Con i suoi racconti trasmette un'energia positiva anche quando esprime concetti di dolore e fatica come l'abituarsi a camminare e poi correre e scalare con le protesi ormai un condensato di alta tecnologia a cui ha contribuito anche il Polo Territoriale di Lecco del Politecnico (Human Performance Laboratory).

Una relazione tutta d'un fiato passando anche dalla pista con le prime gare a livello nazionale e internazionale con la maglia azzurra. Ma il richiamo della montagna era troppo forte e Andrea ha stu-

pito tutti per le sue imprese già impegnative per un normodotato figuriamoci per un atleta con gravi menomazioni.

Numerose le domande dei soci del Panathlon Club Lecco a dir poco affascinati dai racconti di questo atleta, esempio in positivo per molti altri nelle sue stesse condizioni.

In apertura di serata il presidente del Panathlon Lecco, **Andrea Mauri**, ha introdotto un nuovo socio, **Andrea Sala** (presentato da **Guido Baggioli** e **Alessandro Dell'Oro**) proveniente dal mondo della pallacanestro.

# Malattia e rinascita La storia di Lanfri «Tornare in vetta»



Conviviale al Panathlon Club

## Il racconto

Una nuova vita attende, anche quando la sfortuna ti priva di una parte importante del proprio corpo. Lo spiega la “rinascita” in montagna del pluri-amputato alpinista **Andrea Lanfri**, nel racconto al Panathlon Club Lecco. Conviviale con emozioni forti quella fra i panathleti lecchesi, andata in scena al Ristorante “Lisander Eventi” di Malgrate, con ospite l'alpinista toscano Andrea Lanfri, primo scalatore pluri-amputato al mondo a raggiungere la cima dell'Everest (8848 metri). Lanfri, classe 1986, ha raccontato la sua drammatica storia iniziata nel 2015 con una meningite fulminante che lo ha portato, per salvargli la vita, all'amputazione di entrambi gli arti inferiori e alcune dita delle mani. Una vicenda che avrebbe messo al tappeto qualsiasi persona ma non Andrea, presentato dal presidente **Andrea Mauri** e portato a Lecco grazie all'interessa-

mento della segretaria **Antonella Crucifero**.

«La mia è una storia di rinascita – ha raccontato davanti ad una platea ammutolita di panathleti – dopo la terribile e dolorosa malattia del 2015 a soli 28 anni». Lanfri ha raccontato del suo progetto di raggiungere le sette vette più alte dei sette continenti. «Ho sempre amato la montagna sin da bambino – ha detto – anche se in Toscana ci sono più boschi che cime da scalare. Dopo la malattia il mio obiettivo è sempre stato quella di tornare a fare le stesse cose di prima. In un certo senso ora posso dire che non è più lo stesso, perché non faccio le stesse cose di prima ma molte, molte di più». Coi suoi racconti Andrea Landri ha trasmesso un'energia positiva anche parlando di dolore e fatica, come l'abituarsi a camminare e poi correre o scalare con le protesi; ormai un condensato di alta tecnologia, a cui ha contribuito anche il Polo Territoriale di Lecco del Politecnico. **F.Rad.**

Rassegna stampa completa sul nostro sito  
[www.panathlonlecco.it](http://www.panathlonlecco.it)



**PANATHLON INTERNATIONAL**

*LUDIS IUNGIT*



**LECCO**

**PANATHLON CLUB LECCO**

Via Nullo 2, 23900 Lecco

panathlon.club.lecco@gmail.com

342 6210088 (Francesco)

[www.panathlonlecco.it](http://www.panathlonlecco.it)